

Bologna 29 file 69  
 Caro Federico, sono disdetta il piacere  
 di dedicare due minuti, per il  
 telefono, ad un mio caro amico  
 che si trova ora a lavorare a Roma.  
 Richiamo Flavio Caroli ed ho scritto  
 un po' di appunti come Tex fu il cliente  
 in Borlotti - So di un certo suo primo  
 recettore pochi e un neppure che non  
 approfitterà certo della tua cortesia:  
 sarebbe conveniente per avere - te -  
 fatto di rifinito - il quale sarebbe  
 non facile che è la l'effettivo di fatto  
 dell'arte a Roma -  
 Te ho scritto da poco un libro ed ho  
 un po' di lavoro - Il Sorace, registrato  
 - data 1968, sta subendo le ultime  
 correzioni tipografiche. Sarò felice, appena  
 pronto, di mandarti la prima copia con  
 il patto che tu mi tratti reverentemente,  
 altrimenti non mi scriverai -  
 Ho sempre molta nostalgia di Te, della  
 tua disponibilità, del tuo affetto.

Chimica che ha un capitale di 1000  
scalfato e Romolo ha fatto  
beni infinite se potrei fare il  
puro di ricevere flori -

A te e al tuo bell'occhio ho molte  
cose affettose e molti sogni

Per amore e d'ora

